



## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e ss.mm.ii.;
- VISTA: la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO: il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli artt. 1014, comma 1 lettera a) e 678 comma 9, e ss.mm.ii.;
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA: la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTA: la Legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO: il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO: Il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO: il D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40: "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTA: la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", e in particolare l'art. 3, comma 8, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTA: la Legge 2 novembre 2019, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali", e in particolare l'art. 6-bis;



## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO: il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e in particolare l’art. 47 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC);
- VISTA: la Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTA: la Legge 9 maggio 2025, n. 69: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2025, n. 199: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;
- VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, modificato e integrato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015, con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022, da ultimo modificato e integrato con D.R. n. 883 del 15 dicembre 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28 dicembre 2023;
- VISTO: il Codice Etico della Scuola;
- VISTO: il Regolamento sui procedimenti di selezione per l’assunzione a tempo indeterminato e determinato di personale tecnico-amministrativo della Scuola, emanato con D.R. n. 929 del 27 novembre 2025;
- VISTE: le dimissioni presentate in data 19 gennaio u.s. dal Direttore Generale della Scuola, Dott.ssa Alessia Macchia, con decorrenza dal 1° febbraio 2026;
- VISTA: la delibera del Consiglio di amministrazione n. 4 del 28 gennaio 2026, con cui è stato conferito al Dott. Giovanni Viale, Dirigente di II fascia a tempo indeterminato presso la Scuola, l’incarico di Direttore Generale reggente con decorrenza dal 1° febbraio 2026 fino alla data di presa servizio del nuovo Direttore Generale;
- VISTO: il Piano di reclutamento per l’anno 2025, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 85 del 3 giugno 2025;
- VISTO: il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2026-2028, così come recepito all’interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 del 28 gennaio 2026;
- VISTA: la richiesta, nostro protocollo n. 5076 del 2 marzo 2026, del Direttore dell’Istituto di Scienze delle Piante della Scuola Superiore Sant’Anna di attivazione di una procedura selettiva per l’assunzione di una unità di personale appartenente all’Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto a tempo pieno e indeterminato;
- VISTA: la comunicazione di cui all’art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nostro protocollo n. 5548 del 6 marzo 2026;
- CONSIDERATA: l’urgenza di procedere alla copertura della posizione, fatto comunque salvo l’esito della procedura di mobilità di cui all’art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VERIFICATO: l’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 30, comma 2-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, avendo la Scuola già destinato alla procedura di mobilità di cui all’art. 30, comma 1



## IL DIRETTORE GENERALE

del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 almeno il 15% delle facoltà assunzionali impegnate nell'esercizio finanziario corrente;

VERIFICATO: che non esistono graduatorie utili da cui attingere per la copertura della posizione di cui sopra;

ACCERTATA: la copertura finanziaria sul bilancio della Scuola;

### DISPONE

#### Art. 1

##### Oggetto della selezione e profilo richiesto

Fatto salvo l'esito della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Istituto di Scienze delle Piante della Scuola.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, a eventuale scorrimento della graduatoria si applica prioritariamente la riserva per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché per i volontari in servizio permanente e per gli ufficiali di complemento in ferma biennale e per gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

In assenza di persone candidate idonee appartenenti alle predette categorie, eventuali posti da scorrere saranno da considerarsi pubblici e verranno quindi assegnati ad altre persone candidate utilmente collocate in graduatoria.

L'Istituto di Scienze delle Piante conduce studi e ricerche avanzati per contribuire a sistemi di produzione primaria più resilienti e sostenibili, promuovendo al tempo stesso la formazione e la sensibilizzazione sulle scienze delle piante.

In questo contesto, l'Istituto necessita di una figura professionale con competenze di biologia molecolare delle piante per lo svolgimento delle attività di gestione dei propri laboratori (*Lab Manager*): le competenze richieste includono una eccellente conoscenza delle tecniche di biologia molecolare delle piante e delle relative strumentazioni, incluse tecniche di PCR, tecniche di fenotipizzazione, tecniche di crescita di materiale vegetale in ambiente controllato, selezione di mutanti e piante transgeniche, con particolare riferimento alla specie modello *Arabidopsis thaliana*; sul piano gestionale si richiede, inoltre, la conoscenza delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla gestione di rifiuti speciali tipici di un laboratorio di ricerca in ambito biologico-molecolare. Infine, è richiesta la conoscenza delle procedure di gestione degli acquisti di materiale e strumentazione specificamente destinati alla ricerca scientifica.

Completano il profilo una ottima conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici di uso comune, ottime capacità relazionali e di orientamento all'utente, propensione al lavoro di gruppo e capacità di *problem solving*.

Appartiene all'Area dei Funzionari il personale che, nel quadro di indirizzi generali, garantisce il presidio di importanti e molteplici processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni,



## IL DIRETTORE GENERALE

l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza e il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate.

Sono previste le seguenti specifiche professionali:

- competenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati e il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

La percentuale di rappresentatività dei generi alla Scuola per l'Area a bando, al 31 dicembre 2025, è la seguente: uomini 29,75%; donne 70,25%. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, a parità di titoli e di merito si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

### Art. 2

#### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi/e alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) appartenente a una delle seguenti classi: LM-6 Biologia; LM-7 Biotecnologie agrarie; LM-8 Biotecnologie industriali, ovvero Laurea Specialistica (D.M. 509/1999) o Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) equiparati dalla normativa in vigore (le informazioni circa le equiparazioni possono essere reperite al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>);
- b) maggiore età;
- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- f) non essere stati/e esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché non essere stati destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o



## IL DIRETTORE GENERALE

- contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Le persone candidate di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Le persone candidate che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammesse a partecipare con riserva;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

In base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano parenti entro il quarto grado ovvero coniugi, conviventi o legati da unione civile o affini entro il secondo grado di un membro del personale docente, ricercatore ovvero tecnico-amministrativo della Scuola sono tenuti a dichiararlo nell'apposita sezione prevista all'interno dell'applicativo informatico.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c) della L. 240/2010, sono in ogni caso esclusi dalla selezione i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con la Rettrice, il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Le persone candidate sono ammesse alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con nota motivata del Responsabile del Procedimento, l'esclusione dalla selezione.

### Art. 3

#### Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere inviata in modalità informatica e dovrà **pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, pena l'esclusione.**

La presentazione della domanda potrà essere effettuata esclusivamente previa registrazione sull'apposito applicativo informatico, disponibile al seguente link: <https://pica.cineca.it/santanna/tipologia/pta>, alla voce "Selezione Area dei Funzionari – Settore scientifico-tecnologico – Tempo indeterminato – Istituto di Scienze delle Piante".

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.**



## IL DIRETTORE GENERALE

Le persone candidate dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti necessari in formato PDF.

Entro la data di scadenza della presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, la persona candidata, inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, è tenuta a:

- contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo: <https://pica.cineca.it/santanna>;
- trasmettere una segnalazione all'account [concorsi@santannapisa.it](mailto:concorsi@santannapisa.it).

Qualora la Scuola accerti un effettivo malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale – attestato dal supporto CINECA – che impedisca l'utilizzazione della stessa, sarà garantita una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga verrà data comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito della Scuola e sul Portale unico del reclutamento.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione “.p7m” che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per le sole persone candidate che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID o CIE, non sarà necessario firmare il file.

**La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico**, mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, entro il termine di scadenza viene garantita alle persone candidate la possibilità di ritirare la domanda già trasmessa e di presentarne



## IL DIRETTORE GENERALE

una nuova, modificata o integrata; in questo modo, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Nella domanda di ammissione le persone candidate devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, specificando lo Stato di appartenenza/provenienza, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. 251/2007, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.  
I/Le familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione. Inoltre, i/le cittadini/e non appartenenti all'U.E. familiari del/della titolare dello status di protezione internazionale presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007 dovranno dichiarare tale condizione specificando il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- c) recapito telefonico e indirizzo PEC o indirizzo di posta elettronica semplice a essi/e intestato al quale ricevere le comunicazioni relative al concorso, che costituirà l'unico mezzo di comunicazione per eventuali esclusioni dalla procedura selettiva;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritte, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero le persone candidate dovranno indicare gli estremi del provvedimento con il quale tale titolo è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dovranno dichiarare che provvederanno a richiedere l'equiparazione entro la data di scadenza prevista dal bando. La modulistica e le informazioni per la richiesta di riconoscimento del titolo conseguito all'estero sono reperibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo Internet: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>. Le persone candidate che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammesse a partecipare con riserva. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti delle persone vincitrici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca;
- f) di essere maggiorenne;
- g) di non essere stati destituite o dispensate dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarate decadute per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziate ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;



## IL DIRETTORE GENERALE

- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni (Allegato A). Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- j) possesso di un eventuale titolo di riserva a scorrimento di cui all'art. 678, comma 9, e all'art. 1014, comma 4, del D. Lgs. 66/2010.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'art. 2 del D. Interm. 21 novembre 2021, le persone candidate devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame; in particolare, per i soggetti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana secondo il [formato europeo](#). L'eventuale possesso dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando dovrà essere inserito direttamente nel curriculum, indicando in dettaglio tutti gli elementi utili ai fini della valutazione, e specificando – per i titoli culturali – la denominazione, l'ente e la data di conseguimento (nella forma gg/mm/aaaa).

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso e nel curriculum hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso **le persone candidate sono tenute ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità**).

L'Amministrazione si riserva di verificare a campione le dichiarazioni contenute nella domanda e nel curriculum: per le false dichiarazioni sono previste la decadenza dal beneficio e le sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Verranno esclusi/e dalla selezione gli/le aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti o pervengano oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate.

In calce alla domanda dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la firma autografa o digitale della persona candidata la quale, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non richiede autenticazione. Tale disposizione non si applica alle persone candidate che si siano registrate e che abbiano presentato la domanda attraverso l'identità digitale SPID o CIE.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



## IL DIRETTORE GENERALE

Per la segnalazione di problemi tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna>.

### Art. 4

#### Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Le riunioni della Commissione potranno avere luogo anche in modalità telematica, previa autorizzazione dell'amministrazione e mediante procedure concordate con la stessa.

### Art. 5

#### Prove d'esame

Per la formazione della graduatoria la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 65 punti, di cui 5 riservati ai titoli – nelle modalità previste dall'art. 6 – e 60 alle prove d'esame.

L'esame si articolerà in una prova scritta, effettuata in modalità digitale, e in una prova orale: a ciascuna delle prove potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti, e si intenderanno superate con una votazione non inferiore a 21/30 ognuna.

Le prove saranno volte a valutare le conoscenze e competenze di cui all'art. 1 del presente bando, e verteranno sui seguenti argomenti:

- fondamenti di biologia molecolare delle piante;
- strumentazione scientifica e sua manutenzione;
- tecniche di gestione di materiale vegetale in ambiente controllato, inclusa la gestione fitopatologica e di fenotipizzazione;
- normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Inoltre, le prove saranno volte a valutare la conoscenza delle fonti interne della Scuola: Statuto, Codice di Comportamento, Codice Etico, Regolamento interno dell'Istituto di Scienze delle Piante, Regolamento per la gestione dei rifiuti prodotti dalle strutture della Scuola Superiore Sant'Anna, Regolamento del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028.

Le prove daranno altresì particolare rilievo all'accertamento delle capacità relazionali e di orientamento all'utente, nonché della propensione al lavoro di gruppo e della capacità di *problem solving*. Nel corso delle prove sarà infine accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e, per le persone candidate straniere, quella della lingua italiana.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione delle persone interessate ad assistere allo svolgimento della prova.

### Art. 6

#### Valutazione titoli

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 5 punti.

Le categorie dei titoli valutabili e i punteggi massimi a essi attribuibili, purché attinenti al profilo messo a selezione di cui agli artt. 1 e 5 del presente bando, sono i seguenti:



## IL DIRETTORE GENERALE

- titoli di studio (Master universitario di I o di II livello, Diploma di specializzazione universitaria, dottorato di ricerca/PhD): massimo 3 punti;
- pubblicazioni scientifiche: massimo 2 punti.

Sarà compito della Commissione esaminatrice, in via preliminare, individuare l'ammissibilità dei titoli presentati dalle persone candidate e i punteggi da assegnare alle diverse tipologie; in caso di titoli di studio esteri, sarà applicata la disciplina di cui agli artt. 38, comma 3.1 del D. Lgs. 165/2001 e 3 del D.P.R. 189/2009 (le informazioni in merito possono essere reperite al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-2>).

Saranno valutati dalla Commissione solo i titoli presentati secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente bando.

### Art. 7

#### Calendario delle prove

Il calendario delle prove, o un eventuale avviso di rinvio dello stesso, sarà pubblicato contestualmente nel Portale unico del reclutamento, nell'Albo on line e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione Area dei Funzionari – Settore scientifico-tecnologico – Tempo indeterminato – Istituto di Scienze delle Piante" **entro sette giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.**

Le persone candidate sono tenute a consultare il sito web della Scuola, l'Albo online o il Portale unico del reclutamento per tutti gli aggiornamenti in merito alla presente selezione.

La Scuola assicura la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento: in questi casi, le interessate sono tenute a contattare l'U.O. Personale Tecnico Amministrativo (e-mail: [concorsi@santannapisa.it](mailto:concorsi@santannapisa.it) o tel.: 050 883552-577) con un preavviso di almeno dieci giorni per la predisposizione di specifiche misure di carattere organizzativo.

Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Altresì, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, le persone candidate possono ritirare la domanda già presentata attraverso apposita istanza, inoltrata attraverso e-mail semplice o PEC dall'indirizzo indicato nel modulo di domanda agli indirizzi istituzionali della Scuola di cui al successivo articolo 11. L'istanza di ritiro non è revocabile.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione stessa, qualunque ne sia la causa.

### Art. 8

#### Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove di selezione, nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascuna persona candidata, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 3 lettera i).



## IL DIRETTORE GENERALE

Con Provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente, e sarà dichiarata la persona vincitrice sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

La graduatoria avrà una validità di due anni dalla data della sua approvazione. La Scuola si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere a ulteriori assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato, sia a tempo pieno che parziale, che si rendessero necessarie presso le proprie strutture e sedi.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, a scorrimento della graduatoria si applica la riserva per i volontari delle FF.AA.; in assenza di persone candidate idonee appartenenti alle predette categorie, eventuali posti da scorrere saranno da considerarsi pubblici e verranno quindi assegnati ad altre persone candidate utilmente collocate in graduatoria.

Il provvedimento sarà pubblicato contestualmente nel Portale unico del reclutamento, nell'Albo on line e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione Area dei Funzionari – Settore scientifico-tecnologico – Tempo indeterminato – Istituto di Scienze delle Piante". Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

### Art. 9

#### Costituzione del rapporto di lavoro

La persona vincitrice sarà invitata a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico; il trattamento economico tabellare spettante, ai sensi del vigente CCNL di comparto, è il seguente:

Stipendio conglobato	Indennità di vacanza contrattuale	XIII mensilità	Indennità di ateneo	Totale lordo dipendente
25.505,79€	21,25€	2.127,25€	3.026,46€	30.680,75€

Una ulteriore voce retributiva variabile è legata al ciclo della performance ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009, come definita dal *Sistema di misurazione e valutazione della Performance* della Scuola (<https://www.santannapisa.it/it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>).

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Alle persone con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della Legge stessa.

### Art. 10

#### Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona del Rettore, legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, [protocollo@sssup.legalmailpa.it](mailto:protocollo@sssup.legalmailpa.it), tel. 050 883.111.



## IL DIRETTORE GENERALE

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003), le persone candidate sono tenute a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile al seguente link: [www.santannapisa.it/informativaprivacy](http://www.santannapisa.it/informativaprivacy).

### Art. 11

#### Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, con esclusione di tutto ciò che è di competenza della Commissione esaminatrice, è il responsabile dell'U.O. Personale Tecnico Amministrativo.

Per eventuali informazioni contattare l'U.O. Personale Tecnico Amministrativo della Scuola (tel.: 050 883.552/577, e-mail: [concorsi@santannapisa.it](mailto:concorsi@santannapisa.it), PEC: [protocollo@sssup.legalmailpa.it](mailto:protocollo@sssup.legalmailpa.it)).

### Art. 12

#### Norme finali e pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo online e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Personale TA e Tecnologo", "Selezione Area dei Funzionari – Settore scientifico-tecnologico – Tempo indeterminato – Istituto di Scienze delle Piante".

Il presente bando sarà inoltre pubblicato nel Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001.

Pisa lì, 10/03/2026

Il Direttore Generale facente funzione

Dott. Giovanni Viale

*documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21,  
comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



## IL DIRETTORE GENERALE

### ALLEGATO A

***Tabella dei titoli di preferenza (di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni)***

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.